

COMUNE DI GRESSONEY-SAINT- JEAN

PAGINA BIANCA

Su richiesta di tre Cittadine e due Cittadini, si interviene presso le Presidenze del Consiglio e della Giunta per conoscere lo stato della pratica riguardante l'approvazione della Convenzione tra il Comune di Gressoney-Saint-Jean e la R.A.V.A. per l'Ufficio del Difensore civico, con esito di definizione.

Sei Cittadine e otto Cittadini chiedono informazioni sulle R.R.R. e sulla R. a mano, nonché sull'obbligo di motivazione di cui alle L.n. 241/90-L. r. n. 18/99.

Tre Cittadine e quattro Cittadini chiedono di approfondire la normativa in materia di piano regolatore comunale, nonché la procedura di rilascio concessione edilizia.

Una Cittadina e un Cittadino chiedono informazioni in merito ad una problematica insorta con il Comune in ordine a trasparenza di graduatorie e incrocio di istituti attinenti legittime aspettative e imparzialità: date indicazioni di principio, si interviene con richiesta di documentazione e motivazione e con convocazione solutoria, ex art. 10, c. 2, l.) c., L. r. n. 5/92 e succ. mod., con esito di pronta collaborazione in vista di miglioramento amministrativo.

Relativamente a presunte irregolarità per un'assegnazione, su istanza di una Cittadina si chiedono chiarimenti al Segretario comunale, con esito da definire.

PAGINA BIANCA

MINISTERI

PAGINA BIANCA

a) Generale

Nell'ambito delle competenze ministeriali, quarantatre Cittadini e quarantotto Cittadine chiedono di approfondire competenze e modalità di intervento del Difensore civico in rapporto alla tutela giurisdizionale, con particolare riferimento a T.A.R. e Giudice di Pace; ventiquattro Cittadini e ventisette Cittadine di essere informati su normativa e pratica del diritto di accesso e sull'obbligo di motivazione di cui alla L. n. 241/90; quattordici Cittadini e sedici sulla R.R.R. e sulla pratica della R. a mano; ventiquattro Cittadini e ventotto Cittadine sulla pratica della semplificazione burocratica e sui tempi di evasione di richieste scritte da parte degli Enti pubblici.

Una Cittadina e un Cittadino chiedono informazioni sulla tutela dei diritti, in particolare penitenziari. Il Difensore civico della Provincia autonoma di Bolzano pone un quesito, relativo al rapporto con Organi del Ministero Grazia e Giustizia, al quale si provvede a rispondere alla luce delle competenze previste dall'art. 16 della L. n. 127/97, così come modificato dall'art. 27 della L. n. 191/98. Una Cittadina presenta il problema di un detenuto che necessita di operazione urgente: si segue la problematica sotto il duplice profilo regionale e ministeriale; a richiesta di un Cittadino vengono fornite indicazioni sull'applicazione della L. r. n. 19/94 a favore di un Cittadino ristretto nella Casa circondariale. Anche su richiesta di Cittadini e Volontari, facendo seguito alla collaborazione da tempo instaurata con il C.C.I.E. (Centro comunale immigrati extrac) e il Direttore del Carcere, si chiede di favorire l'apertura di sportelli C.C.I.E. e l'inserimento di figure di mediatori culturali, a garanzia di imparzialità tra detenuti.

Una Cittadina e un Cittadino chiedono di conoscere la procedura per registrare le dichiarazioni di soggetti capaci ma impossibilitati a firmare: vengono indirizzati, previo contatto per le vie brevi con i competenti Uffici. Con riferimento ad incidente sul lavoro, tre Cittadini lamentano il ritardo, causato dalla carenza di Giudici, con il quale vengono discusse le cause pendenti avanti il Tribunale: si illustrano le competenze del Difensore civico e le procedure per ottenere l'aggravamento dell'invalidità.

Una Cittadina e un Cittadino lamentano l'inevasione di una richiesta di risarcimento danni inviata all'A.N.A.S.-Compartimento di Aosta e al Servizio espropriazioni ed usi civici della Presidenza della Regione: si chiedono informazioni, con esito di fattiva collaborazione. A seguito di incontri con il P.I.T.-Servizi eur., la Direzione Relazioni esterne delle F.S. comunica che gran parte delle Stazioni ferroviarie vald. non sono più presidiate, ma saranno rivalizzate dagli Enti locali: ci si rende disponibili per opportuni aggiornamenti della problematica; un Cittadino lamenta di aver dovuto pagare una sanzione suppletiva nell'impossibilità di munirsi di biglietto alla Stazione ferroviaria: si chiedono informazioni al Direttore Direzione Trasporti dell'Assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, con esito di rimborso; in risposta al Difensore civico del Piemonte, si chiedono informazioni all'Ufficio regionale dei Trasporti degli accordi esistenti tra R.A.V.A. e F.S., nonché inoltro di materiale dell'Ufficio Stampa della Presidenza della Regione relativamente agli eventi alluvionali; centoquarantotto Cittadini presentano una petizione all'Assessore regionale al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti e alla Direzione regionale Valle d'Aosta-Trenitalia S.p.A. in merito alla rete ferroviaria *post*-alluvionale, inoltrandola p.c. al Difensore civico: si chiedono chiarimenti agli Uffici competenti, con esito di puntuale collaborazione; quattro Cittadine lamentano disguidi di coincidenze con consistenti conseguenze: in un caso si segue la risposta di Trenitalia S.p.A., formalmente corretta solo in vista del futuro. In risposta a lettera inoltrata p. c. da parte di un Cittadino che lamenta di non aver potuto visionare le prove di un concorso indetto dalle Poste italiane-S.p.A. di Aosta, premessa la non competenza specifica del Difensore civico, se ne sollecita l'evasione, con esito di collaborazione interlocutoria da parte del Direttore a garanzia di trasparenza; una Dipendente delle Poste valdostane chiede di approfondire aspetti della normativa in materia di ridimensionamento del

personale. Una Cittadina, in grave condizione socio-economica, chiede di conoscere le procedure per evitare la sospensione dell'erogazione di energia elettrica

b) Presidenza del Consiglio dei Ministri

Otto Cittadini lamentano di non aver ancora ricevuto, dopo anni, la corresponsione del trattamento economico previsto e preannunciato con lettera al Difensore civico: si interviene presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con esito da definire.

c) Ministero della Difesa

In riferimento ad una controversia riguardante il riconoscimento di speciali elargizioni da parte dell'Amministrazione, due Cittadine chiedono di conoscere la procedura di ricorso al T.A.R.; una Cittadina e un Cittadino la normativa in materia di cessazione del rapporto di lavoro per cause di servizio: si indirizza anche al Difensore civico competente per territorio. Due Cittadini chiedono di essere informati relativamente a vitto e alloggio attinenti il servizio civile (si ha modo di apprezzare la collaborazione dei Vertici militari vald.); un Cittadino sulla normativa in materia di obiettori di coscienza con riferimento alle Convenzioni stipulate fra il Ministero e gli Enti di destinazione (si esamina la normativa in collaborazione con i competenti Uffici di Aosta); una Cittadina e sei Cittadini la normativa in materia di svolgimento del servizio di leva con riferimento alla procedura di rinvio per motivi di studio, nonché eventuali cause di esonero.

d) Ministero delle Finanze

Un Cittadino lamenta l'inevasione di una richiesta di rimborso inoltrata all'Intendenza di Finanza: si interviene presso il Direttore, che provvede a fornire le spiegazioni del caso dopo solleciti. Due Cittadini lamentano la mancata evasione, da parte della Direzione delle Entrate per la Valle d'Aosta, della nota con la quale richiedevano la definizione del rimborso proposto alla Comm. trib. di I grado e parzialmente accolto: si interviene, con esito positivo; una Cittadina e un Cittadino lamentano nuovamente l'inevasione di un ricorso presentato alla competente Comm. trib.: si interviene presso il Direttore dell'Ufficio del Territorio di Aosta, che, dopo solleciti, conferma il ritardo causato dalla quantità di reclami; un Cittadino lamenta l'inevasione di un'istanza di rimborso da parte dell'Ufficio Entrate di un Comune it. (senza intervenire, lo si indirizza), una Cittadina il ritardo nel rimborso di somma risultata non dovuta a seguito di un ricorso amministrativo (si interviene presso il Direttore dell'Ufficio del Registro di Châtillon). In riferimento a pregresse vicende oggetto di vari solleciti, il Coordinatore dell'Ufficio Gestione Tributi della Direzione delle Entrate per la Valle d'Aosta comunica che la liquidazione di somme di denaro a favore di due Cittadini è in via di soluzione: si resta in attesa della conferma definitiva, che dovrebbe risolvere il problema anche per altri aventi diritto. Un Cittadino lamenta ritardi nel rimborso di contributi I.R.P.E.F. e chiede di conoscere criteri e tempi relativi: si interviene presso il Direttore dell'Ufficio Entrate Valle d'Aosta, con riscontro di collaborazione ed esito conclusivo di programmata soluzione. Un Cittadino lamenta l'inevasione di una lettera-ricorso inoltrata alla Comm. trib. provinciale, con la quale chiedeva il declassamento del proprio appartamento: si chiede alla Comm. di effettuare gli accertamenti di competenza, con esito positivo; due Cittadini chiedono di approfondire la normativa in materia di verifiche fiscali; quattro Cittadine e due Cittadini la normativa in materia di agevolazioni fiscali con riferimento ai lavori di ristrutturazione immobili. Due Cittadini lamentano l'ingiustificato ritardo, da parte del Monopolio di Stato, nel pagare una vincita relativa a lotteria, ma, dai

controlli effettuati, il tagliando risulta perdente: poiché, però, gli Istanti e un Amministratore contestano la risposta, copia della documentazione viene inviata al Difensore civico competente per territorio, con esito di fattiva collaborazione e conferma dell'esito. Due Cittadine e due Cittadini contestano l'importo di cartelle esattoriali: in un caso, esaminata la documentazione e accertato il fondamento della lamentela, la questione si risolve per le vie brevi. Una Cittadina contesta l'importo degli oneri notificati, ritenendolo eccessivo, ma, verificata la documentazione, l'iter risulta regolare. Un Cittadino e una Cittadina chiedono informazioni sulla procedura da seguire per contestare una sanzione amministrativa conseguente il mancato pagamento di una tassa. A seguito della variazione di alcuni dati della Carta di identità, due Cittadine chiedono informazioni in merito alla procedura per ottenere la modifica del Codice fiscale. Una Cittadina e un Cittadino lamentano le procedure di richiesta pagamento bollo a seguito di demolizione dell'autovettura e una sanzione notificata dal Ministero per mancato pagamento della tassa di circolazione, ma, esaminata la documentazione, non risultano irregolarità; relativamente al pagamento di bollo auto si forniscono indicazioni a due Cittadini e ad una Cittadina; un Cittadino chiede aiuto per risolvere una vicenda relativa alla notifica di cartelle di pagamento riguardanti tasse automobilistiche: grazie alla sollecita collaborazione del Direttore dell'A.C.I. il caso si risolve. In riferimento ad una vicenda riguardante il pagamento dell'I.C.I., due Cittadini chiedono di conoscere la procedura per contestare la categoria assegnata all'alloggio di proprietà.

e) Ministero della Funzione pubblica-Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per opportuna segnalazione del C.C.I.E. e a tutela di un Cittadino già residente in Valle d'Aosta, avviato a selezione per la copertura in ruolo di un posto di giardiniere presso un Comune it. e successivamente sottoposto dal Comune stesso a parere c/o il Dipartimento Funzione pubblica, previa consulenza di due Esperti di settore si inoltra documentazione al Difensore civico competente per territorio e si ottiene l'intervento del Coordinamento naz. dei Difensori civici regionali, con esito positivo. Per istanza del Gruppo Carabinieri di Aosta, successiva ad accoglimento di precedente reclamo da parte dell'Ufficio legale della Presidenza della Regione in ordine alla richiesta della Sovrintendenza agli Studi della Valle d'Aosta, ai fini dell'assunzione del personale docente, del certificato generale del Casellario giudiziale in luogo dell'autocertificazione, si chiede ai Ministeri della Pubblica Istruzione e della Funzione Pubblica di rispondere al quesito, con esito di inevasione dopo solleciti. Per una serie di problematiche, si consiglia ad un Cittadino un quesito scritto relativo all'applicazione della semplificazione amministrativa di cui alla recente normativa.

f) Ministero dell'Industria, Commercio, Artigianato e Commercio con l'estero

In riferimento ad una vicenda oggetto di precedenti Relazioni, un Cittadino lamenta la mancata erogazione di un contributo statale predisposto da anni: si interviene nuovamente presso il Direttore della Divisione competente, con esito da definire.

g) Ministero dell'Interno

Con la fattiva collaborazione della Questura di Aosta, si approfondisce il caso di un rifugiato politico e si danno informazioni a tre Cittadine e a cinque Cittadini sulla procedura per ottenere il ricongiungimento familiare e/o cure mediche (con particolare riferimento ai minori); ad una Cittadina sulla procedura per far ottenere al figlio maggiorenne il rinnovo del permesso di soggiorno per motivi di salute; ad un Cittadino per problemi di permesso di soggiorno in rapporto a diritto al lavoro; su istanza di un Cittadino, in riferimento al rilascio di permessi di soggiorno e alla richiesta di

ricongiungimento familiare, si contatta per le vie brevi la Questura di Aosta, con esito di puntuale collaborazione. Un Cittadino lamenta le modalità di erogazione di una multa, si chiede al Comandante della Polizia stradale di Aosta di effettuare gli accertamenti di competenza, con esito di formale correttezza; su istanza di tre Cittadine si verifica la correttezza di sanzioni amministrative elevate dalla Polizia stradale. Per una serie di problematiche, si consiglia ad un Cittadino un quesito scritto relativo all'applicazione della semplificazione amministrativa di cui alla recente normativa.

h) Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale

Ventisei Cittadini e ventotto Cittadine chiedono informazioni su disoccupazione e U.R.L.M.O.. A seguito di istanze, per quattro Cittadine e cinque Cittadini si chiede al Direttore U.R.L.M.O. copia dei certificati storici, con esito di collaborazione. Una Cittadina contesta la graduatoria di una selezione interna, ma, esaminata la documentazione, non risultano irregolarità. Su istanza di alcuni Cittadini, il Difensore civico chiede al Direttore U.R.L.M.O. di conoscere gli interventi effettuati dall'Amministrazione in relazione alla L. n. 68/99, con successiva trasmissione di documentazione di interesse; su richiesta di Cittadini, in relazione agli adempimenti previsti dalla L. n. 68/99 e al fine di consentire interventi sinergici e mirati, si chiede all'U.R.L.M.O. di essere informati sullo stato di attuazione degli stessi; successivamente si procede, *ex lege* istitutiva, a convocare i Direttori U.R.L.M.O. e Agenzia regionale del Lavoro e il Medico del Lavoro con finalità sinergica e preventiva, soprattutto per i disabili; per conoscere in modo più approfondito le giuste cause di licenziamento relativamente al lavoro dei disabili, si contatta per le vie brevi il Medico del Lavoro, con esito di puntuale collaborazione. Per opportuna segnalazione del C.C.I.E. e a tutela di un Cittadino già residente in Valle d'Aosta, avviato a selezione per la copertura in ruolo di un posto di giardiniere presso un Comune it. e successivamente sottoposto dal Comune stesso a parere c/o il Dipartimento Funzione pubblica, previa consulenza di due Esperti di settore si inoltra documentazione al Difensore civico competente per territorio e si ottiene anche l'intervento del Coordinamento naz. dei Difensori civici regionali, con esito positivo. Un Cittadino, portatore di grave situazione socio-economica, lamenta per iscritto mancato avviamento al lavoro, non ostante l'iscrizione alle liste di collocamento da parecchi anni: si comunica disponibilità di intervento, per quanto di competenza; un Cittadino contesta la regolarità della procedura, adottata dall'Amministrazione regionale e dall'U.R.L.M.O., in base alla quale è stato assunto a tempo determinato, ma, sentito l'Ufficio, non risultano irregolarità. Tre Cittadini lamentano l'inevasione della richiesta I.N.A.I.L. di adeguamento rendita: si interviene presso il Direttore, con esito di puntualizzazione; a richiesta di un Cittadino, si approfondiscono problematiche relative ad un capofamiglia invalido per incidente sul lavoro; con riferimento ad incidente sul lavoro un Cittadino e due Cittadine chiedono di approfondire l'*iter* per richiedere l'invalidità e l'aggravamento della stessa; su istanza di una Cittadina, si chiede conto al Direttore I.N.A.I.L. della mancata liquidazione di emolumenti coincidenti con congedo parentale, con esito da definire. Un Cittadino lamenta di non aver ricevuto la rendita al netto del recupero in debito entro la data stabilita: si chiede conto al Direttore I.N.A.I.L., con esito da definire. Su istanza di un gruppo di pensionati I.N.P.D.A.P., il Difensore civico della Provincia autonoma di Trento, interviene presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero del Tesoro e del Lavoro e della Previdenza sociale per evidenziare disfunzioni nel trattamento di quiescenza e relative comunicazioni, con esito di parziale evasione alle richieste più volte sollecitate: si segue la problematica per quanto di interesse. Tre Cittadine e due Cittadini chiedono informazioni su complesse vicende riguardanti l'I.N.P.S.; in riferimento a pagamenti I.N.P.S., una Cittadina chiede di conoscere la procedura per presentare ricorso; una Cittadina contesta pagamenti all'Ufficio I.N.P.S., ma, verificata la documentazione, l'*iter* risulta regolare; una Cittadina chiede informazioni sulla procedura da seguire per ottenere la reversibilità della pensione; un'altra contesta la legittimità della richiesta di contributi arretrati notificata da una Cassa previdenziale di natura privata (illustrate le competenze, si provvede ad indirizzarla); otto Cittadini lamentano di non aver ancora ricevuto, dopo anni, la

corresponsione del trattamento economico previsto e preannunciato con lettera al Difensore civico. si interviene presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con esito da definire.

i) Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Nell'ambito di una vicenda riguardante l'applicazione di un decreto emesso dal Presidente della Regione, due Cittadini contestano la legittimità di una sanzione amministrativa elevata dalla Guardia di Finanza: senza intervenire, si forniscono indicazioni.

l) Ministero Pubblica Istruzione

Due Cittadine e due Cittadini vengono indirizzati per problematiche inerenti il pubblico impiego in ambito scolastico; tre Cittadine per regolarizzare di errore formale presso Provveditorato agli Studi di altra Regione. Una Cittadina chiede di essere seguita per il recupero di documenti, smarriti da due Provveditorati, necessari per gli spettanti diritti previdenziali; una Cittadina, a nome anche di altri, per possibilità di reitero concorsuale. In riferimento a vicende riguardanti l'espletamento dei concorsi straordinari abilitanti per Docenti in Scuole legalmente riconosciute, si provvede a trasmettere al Difensore civico competente per territorio le osservazioni effettuate dall'Ufficio in merito a possibili interventi a garanzia dell'imparzialità, con finalità di miglioramento normativo e amministrativo. Sei Cittadine e sette Cittadini, a nome di altri centoventuno, chiedono di approfondire diritti e legittime aspettative, imparzialità e discrezionalità, termini perentori ed ordinatori in ordine a problematiche relative a concorsi e graduatorie Scuole. Per istanza del Gruppo Carabinieri di Aosta, successiva ad accoglimento di precedente reclamo da parte dell'Ufficio legale della Presidenza della Regione in ordine alla richiesta della Sovrintendenza agli Studi della Valle d'Aosta, ai fini dell'assunzione del personale docente, del certificato generale del Casellario giudiziale in luogo dell'autocertificazione, si chiede ai Ministeri della Pubblica Istruzione e della Funzione Pubblica di rispondere al quesito, con esito di inevasione dopo solleciti. Tre Cittadine e tre Cittadini chiedono di approfondire aspetti del C.C.N.L., con particolare riferimento alla aspettativa non retribuita negli Istituti parificati. Cinque Cittadine lamentano la situazione di precariato in rapporto alle ultime disposizioni per assegnazione definitiva: si forniscono indicazioni anche sul rapporto diritti-legittime aspettative.

m) Ministero della Sanità

Una Cittadina segnala il rifiuto, da parte di un Ospedale it., di rilasciare copia della documentazione riguardante l'assistenza medica ricevuta: viene indirizzata. A richiesta di una Cittadina e di un Cittadino dell'Europa dell'est, si prende in esame con i Responsabili di settore la possibilità di procurare un medicamento costoso: grazie all'intervento di due Regioni it. e del Consolato rumeno e con la collaborazione del Primario di Oncologia e di un'Associazione di volontariato della Valle d'Aosta, il problema si risolve anche sotto il profilo della collaborazione sanitario-assistenziale. Una Cittadina presenta il problema di un detenuto che necessita di operazione urgente: si segue la problematica sotto il duplice profilo regionale e ministeriale. A richiesta del Sottosegretario di Stato del Ministero della Sanità, si esamina la possibilità di istituire il Procuratore degli animali, che non risulta compatibile con la L.r. istitutiva del Difensore civico: peraltro, per i diritti in oggetto, l'Ufficio valdostano ha sempre riservato attenzione, per quanto di competenza.

n) Ministero Trasporti e Navigazione

Un Cittadino lamenta irregolarità nell'inoltro dell'avviso di *mora* per mancato pagamento di sanzione amministrativa, ma, esaminata la documentazione, non risultano irregolarità. A seguito di problematiche inerenti pratiche di immatricolazione, due Cittadini vengono indirizzati su diritti e doveri relativamente a corrispondenza intercorsa con il Direttore dell'Ufficio di Aosta. Un Cittadino lamenta il sequestro e il ritiro della patente da parte della Polizia municipale di altra Regione: sentito un responsabile della Motorizzazione civile della Valle d'Aosta ed esaminata la documentazione, il provvedimento sembra infondato, per cui si trasmette la documentazione al Difensore civico competente per territorio, con esito positivo grazie anche alla collaborazione dell'Ufficio Anagrafe di un Comune valdostano. Un Cittadino chiede di approfondire aspetti della normativa in materia di circolazione stradale con riferimento alle direttive emanate dalla Comunità europea.

o) Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica

Su istanza di cinque Cittadini, si forniscono indicazioni per problemi di reiterati e generalizzati esiti negativi dell'ultimo esame precedente la laurea per un'Università it.. Due Cittadini chiedono di approfondire un delicato problema di *iter* universitario con un Rettore, di cui si constata la pronta disponibilità; sei Cittadine e sette Cittadini la problematica del "numero chiuso" e connesse forme di tutela. Due Cittadine chiedono di intervenire per disguidi relativi alla fruizione di borse di studio universitarie per progetti europei: si contatta il Difensore civico competente per territorio, con esito da definire.

INDIRIZZO

Vengono riportati i casi di competenza di altri Difensori civili, con i quali sempre più si collabora "a rete". Il resto ha valore statistico, come segnale di disagio e disorientamento dei Cittadini, essendosi l'Ufficio limitato ad indirizzare agli Organi competenti, ad indicare la necessità o meno di difesa privata, ad informare del gratuito patrocinio.

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Illustrate le competenze e previo opportuno contatto telefonico, vengono indirizzati al Difensore civico competente per territorio: sei Cittadine e tre Cittadini in riferimento a controversie sorte con Amministrazioni comunali; una Cittadina in riferimento a grave problema sociale; tre Cittadini per ingiustificato ritardo da parte del Monopolio di Stato nel pagare una vincita-lotteria (dai controlli effettuati presso gli Uffici competenti, si constata che il tagliando risulta perdente); tre Cittadine per una problematica di residenza, riconoscimento titoli, lavoro; due Cittadine e due Cittadini per assistenza socio-sanitaria e tutore di due fratelli invalidi al 100% (la richiesta viene inoltrata al Sindaco, in assenza di Difensore civico); un Cittadino per una vicenda riguardante un ricorso presentato al Prefetto di altra Regione, con esito positivo; due Cittadine per urgente problema concernente l'affidamento di minori; due Cittadine e due Cittadini in riferimento a vicende riguardanti l'espletamento dei concorsi straordinari; per opportuna segnalazione del C.C.I.E. e a tutela di un Cittadino già residente in Valle d'Aosta, avviato a selezione per la copertura in ruolo di un posto di giardiniere presso un Comune it e successivamente sottoposto dal Comune a parere c/o il Dipartimento Funzione pubblica, previa consulenza di due Esperti di settore, con esito positivo (si segnala l'intervento anche del Coordinamento regionale dei Difensori civici regionali); a richiesta di due Cittadine e di un Cittadino dell'Europa dell'est per procurare un medicamento costoso, con esito positivo anche sotto il profilo della collaborazione sanitario-assistenziale grazie all'intervento di due Regioni it. e del Consolato rumeno e alla collaborazione del Primario di Oncologia e di un'Associazione di volontariato della Valle d'Aosta; per un complesso problema di diritto internazionale, interessante due Cittadini e tre Cittadine indirizzati all'Ufficio del Difensore civico dal Tribunale di Aosta per impossibilità di procedere a legittima dichiarazione di divorzio necessaria per regolare uno stato di famiglia (si prendono contatti operativi con il *Bureau du Médiateur de la République française*, con rapida e positiva conclusione per quanto attiene il contatto con il Consolato somalo). Una Cittadina e un Cittadino chiedono di conoscere la procedura per richiesta di adozione internazionale, con particolare riferimento al ruolo ricoperto dagli Assistenti sociali locali: illustrate le competenze del Difensore civico, si provvede ad indirizzarla al Difensore civico competente per territorio; una Cittadina e un Cittadino chiedono informazioni per altro Difensore civico competente. In assenza di Difensore civico regionale, una Cittadina e un Cittadino chiedono informazioni sui servizi sociali per persona anziana e malata. Un Cittadino lamenta il sequestro e il ritiro della patente da parte della Polizia municipale di altra Regione: sentito un responsabile della Motorizzazione civile della Valle d'Aosta ed esaminata la documentazione, il provvedimento sembra infondato, per cui si trasmette, la documentazione al Difensore civico competente per territorio, con esito positivo grazie anche alla collaborazione dell'Ufficio anagrafe di un Comune vald.. In riferimento ad una controversia sorta con un Comune it., due Cittadini chiedono di approfondire alcuni aspetti della normativa sul Difensore civico; due Cittadine di intervenire per disguidi relativi alla fruizione di borse di studio universitarie per progetti europei: si contatta il Difensore civico competente per territorio, con esito da definire.

Con riferimento a specifici problemi, cinquantatre Cittadine e cinquantacinque Cittadini chiedono di conoscere vie di tutela e gratuito patrocinio; sette Cittadine e quattordici Cittadini le competenze del Giudice di pace in rapporto al Difensore civico; sedici Cittadine e tredici Cittadini le competenze del T.A.R.. Dodici Cittadine e nove Cittadini chiedono informazioni per problemi di deontologia del legale di fiducia; quattro Cittadine e due Cittadini per problemi di querela; tre Cittadine e tre Cittadini per problemi di atti/notifiche; nove Cittadine e otto Cittadini per aspetti del nuovo Codice di procedura civile; undici Cittadine e tredici Cittadini sulla tutela dei diritti penitenziari; due Cittadine per problemi di Cooperative; dodici Cittadine e dieci Cittadini in merito ai diritti assicurativi; una Cittadina e un Cittadino per regolarità bancaria; diciotto Cittadine e sedici Cittadini per sfratto; quattro Cittadini e sei Cittadine per problemi di pignoramento; nove Cittadine e sei Cittadini per problemi di interdizione; sei Cittadine e otto Cittadini per problemi di condominio; dodici Cittadine e nove Cittadini per problemi di proprietà e vicinato; sette Cittadine e cinque Cittadini per problemi di

servitù prediali; sette Cittadine e sei Cittadini per problemi di usucapione; venti Cittadine e quindici Cittadini per problemi di contratto; dodici Cittadine e quindici Cittadini per problemi di eredità e donazioni; sei Cittadine e sei Cittadini per problemi relativi ad Enti privati erogatori di pubblici servizi; quattro Cittadine e quattro Cittadini per problemi di vulture; undici Cittadine e sedici Cittadini per problemi di passaggio e fondi interclusi; dodici Cittadine e dieci Cittadini per problemi di diritto del lavoro; due Cittadine e due Cittadini per problemi di licenziamento; venticinque Cittadine e venti Cittadini per problemi di risarcimento danni; trentasei Cittadine e ventuno Cittadini per problemi di diritto di famiglia; quattro Cittadine e otto Cittadini per diritti e doveri di cura e tutela dei minori e delle persone anziane.